# VIA CRUCIS 5 Marzo 2021

*Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice - Caselle*

**Ti saluto, o Croce santa**,
che portasti il Redentor.
Gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.

Sei vessillo glorioso di Cristo,
sua vittoria e segno d'amor:
il suo sangue innocente fu visto
come fiamma sgorgare dal cuor.
Rit. Ti saluto, o Croce Santa…

Tu nascesti fra braccia amorose
d'una Vergine Madre, o Gesù.
Tu moristi fra braccia pietose
d'una Croce che data ti fu.
Rit. Ti saluto, o Croce Santa…

O agnello divino, immolato
sull'altar della Croce, pietà!
Tu, che togli dal mondo il peccato,
salva l'uomo che pace non ha.
Rit. Ti saluto, o Croce Santa…

## Riti d'inizio

**P.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
**A. Amen.**

**P.** Grazia e pace a voi da Dio nostro Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo, che ha dato la vita per noi e ci ha purificati dal peccato nel suo sangue.
**A. Benedetto nei secoli il Signore!**

**1L.** Pietro, Giacomo e Giovanni
avevano visto il tuo volto
brillare della gloria di Dio
quel giorno sul monte.
Ma nell'ora delle tenebre
sapranno riconoscere nel tuo volto sfigurato
dal dolore, dal sudore e dal sangue,
dallo spasimo e dall'angoscia
il volto del Figlio di Dio?
Le folle hanno benedetto festanti
le tue parole e le tue azioni potenti,

i gesti di guarigione e di perdono.
Ma sotto la croce potranno riconoscere
nelle tue membra sfigurate
dalle piaghe e dalle battiture,
dai colpi e dagli sputi
le membra del Figlio di Dio?

**2L.** Gesù sfigurato dal dolore, fratello
di tutti gli sfigurati della terra,
di tutti i lebbrosi deturpati dal loro male,
di tutti gli appestati tenuti a debita distanza,
di tutti quelli che cedono
al peso della vergogna,
ai ferri della tortura,
all'onta della colpa,
sii conforto a noi,
che ci prepariamo a meditare la tua Passione,
e a tutti quelli che attendono
nuovi cieli e nuova terra,
nuova giustizia e nuova fraternità.

**A. Tutti quanti noi ci affidiamo a te.**

**P.** Preghiamo.

*Breve pausa di silenzio*

Padre amorevole e misericordioso,
ci accingiamo a ripercorrere,
con tutti i poveri e i sofferenti del mondo,
il cammino di Passione e di morte
del tuo unigenito Figlio.
Aiutaci a riconoscerlo presente
in coloro che sono abbandonati e soli.
Aiutaci a prendere ogni giorno
la nostra croce e a seguire i suoi passi.
Per Cristo nostro Signore.

**A. Amen.**

## Gesù in preghiera nell'orto degli Ulivi

**P.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
**A. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**1L.** Dal Vangelo secondo Matteo (26,36-43)

In quel tempo, Gesù andò in un podere, chiamato Getsèmani, e disse ai discepoli: «Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare». E presi con sé Pietro e i due figli di Zebedèo, cominciò a provare tristezza e angoscia. Disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me». E avanzatosi un poco, si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!». Poi tornò dai discepoli e li trovò che dormivano. E disse a Pietro: «Così non siete stati capaci di vegliare un'ora sola con me? Vegliate e pregate, per non cadere in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole ». E di nuovo, allontanatosi, pregava dicendo: «Padre mio, se questo calice non può passare da me senza che io lo beva, sia fatta la tua volontà».

**2L.** Proprio perché sei un uomo, come noi,
non puoi sottrarti all'angoscia
che arriva nei momenti più drammatici:
angoscia di fronte a quello che sta per accadere,
angoscia di fronte alla solitudine,
angoscia di fronte alla sofferenza,
angoscia di fronte al rifiuto ...
Nell'orto degli Ulivi
tu chiedi ai tuoi amici
di restarti accanto,
di pregare assieme a te,
di affrontare con te
l'ora delle tenebre,
l'ora del tradimento,
l'ora della Passione.

**A. Come ogni uomo di questa terra**
**tu provi smarrimento**
**mentre intravvedi a due passi da te**
**il gorgo profondo e oscuro**
**della sofferenza e della morte.**

***Quando venne la sua ora***
*di passare dal mondo al Padre,*
*volle amarci fino alla fine*
*Cristo, nostra vita.*

***Dà la vita solo chi muore***
***ama chi sa perdere:***
***è Signore solo chi serve***
***farsi schiavo è libertà.***



**seconda stazione**

## Gesù, tradito da Giuda, viene arrestato

**P.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
**A. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**1L.** Dal Vangelo secondo Matteo (26,47-50)

Mentre Gesù parlava, ecco arrivare Giuda, uno dei Dodici, e con lui una gran folla con spade e bastoni, mandata dai sommi sacerdoti e dagli anziani del popolo. Il traditore aveva dato loro questo segnale dicendo: «Quello che bacerò, è lui; arrestatelo!». E subito si avvicinò a Gesù e disse: «Salve, Rabbì!». E lo baciò. E Gesù gli disse: «Amico, per questo sei qùi!». Allora si fecero avanti e misero le mani addosso a Gesù e lo arrestarono.

**1L.** Dalla prima lettera di Paolo apostolo ai Corinzi (1,22-25)

Fratelli, mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è

potenza di Dio e sapienza di Dio.

Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

*Breve riflessione.*

**2L.** Giuda è uno dei tuoi, Gesù,
uno di quelli che ti hanno accompagnato
in questi ultimi anni spesi interamente
per annunciare il regno di Dio
con le parole e con le opere.
Giuda è uno dei tuoi:
tu lo hai chiamato a seguirti,
a condividere con te l'entusiasmo,
le pene, i rischi e le fatiche
di una missione importante.
Giuda è uno dei tuoi:
ti conosce perché è stato accanto a te,
perché ti ha ascoltato tante volte,
perché gli hai offerto la tua amicizia.

**A. E proprio lui, uno dei tuoi, ti tradisce,
ti mette nelle mani dei tuoi nemici
e fa di un saluto fraterno
il segno convenuto per la cattura.**



**2L.** Gesù tu puoi capire bene
l'amarezza e la rabbia,
la tristezza e lo scoramento
di tutti quelli che sono stati traditi
da un congiunto, da un familiare,
da un collaboratore, da un amico.

***Ti seguirò, ti seguirò, o Signore,
e nella tua strada camminerò.*** *(2v.)*

## Gesù abbandonato da tutti

**P.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
**A. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**1L.** Dal Vangelo secondo Marco (14,50)

Ogni giorno ero in mezzo a voi a insegnare nel tempio, e non mi avete arrestato. Si adempiano dunque le Scritture!». Tutti allora, abbandonandolo, fuggirono.

**1L.** Dal libro del'Esodo (20,1-17)

In quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile:
Non avrai altri dèi di fronte a me.
Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti.
Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano.
Ricòrdati del giorno del sabato per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato.
Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà.
Non ucciderai.
Non commetterai adulterio.
Non ruberai.

Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo.
Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo».

*Breve riflessione.*

**2L.** Qualcuno di loro aveva giurato
di rimanerti accanto
in qualsiasi frangente,
a qualsiasi prezzo,
anche a costo della vita.
Ma ora scappano, Gesù.
Non si ricordano più
delle promesse di un tempo.
Ora pensano solo a salvare se stessi
e ti abbandonano nelle mani
di quelli che ti odiano,
di quelli che vogliono eliminarti,
di quelli che cercano pretesti
contro di te.



**A. Gesù abbandonato,**
**Gesù senza amici,**
**Gesù senza compagni,**
**Gesù lasciato solo,**
**tu vai incontro così**
**alla Passione e alla morte.**

*Breve riflessione.*

***Noi ti preghiamo, uomo della Croce,***
***figlio e fratello, noi speriamo in te.*** *(2v.)*

## Pilato condanna Gesù a essere crocifisso

**P.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
**A. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**1L.** Dal Vangelo secondo Marco (15,9-15)

Allora Pilato rispose loro: «Volete che vi rilasci il re dei Giudei?». Sapeva infatti che i sommi sacerdoti glielo avevano consegnato per invidia. Ma i sommi sacerdoti sobillarono la folla perché egli rilasciasse loro piuttosto Barabba. Pilato replicò: «Che farò dunque di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». Ma Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Allora essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». E Pilato, volendo dar soddisfazione alla moltitudine, rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

**2L.** Dal Vangelo secondo Giovanni (2, 13-25)

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno

desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

*Breve riflessione.*



**1L.** Ora, Signore Gesù, è come se tutto
fosse stato cancellato via ...
Ora ti preferiscono Barabba
e non vogliono più saperne
di te e del Padre tuo,
del progetto di amore
che hai svelato loro,
della possibilità di raggiungere
una felicità che non viene meno ...

**A. La legge del Signore è perfetta,**
**rinfranca l'anima;**
**la testimonianza del Signore è stabile,**
**rende saggio il semplice.**
**I precetti del Signore sono retti,**
**fanno gioire il cuore;**
**il comando del Signore è limpido,**
**illumina gli occhi.**
**Il timore del Signore è puro,**
**rimane per sempre;**
**i giudizi del Signore sono fedeli,**
**sono tutti giusti.**
**Più preziosi dell'oro,**
**di molto oro fino,**
**più dolci del miele**
**e di un favo stillante.**

Maria, Madre, umilmente tu hai sofferto
del Suo ingiusto dolor
***Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo***
***che ora vive in noi.***

## Gesù muore in croce

**P.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
**A. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**1L.** Dal Vangelo secondo Luca (24,44-46)

Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo spirò.

*Breve pausa per la preghiera personale.* ***Ci mettiamo in ginocchio.***

**2L.** Quelle braccia inchiodate alla croce
sono un'immagine vivente di tutta la tua vita.
Non hai trattenuto nulla per te, Gesù,
hai donato tutto, fino in fondo:
tutte le energie, tutte le parole,
tutta la tenerezza, tutta l'attenzione,
tutta la delicatezza, tutta la comprensione,
tutta la gioia, tutta la fatica.
Non hai mandato via nessuno,
mai, in nessun frangente:
non hai fatto allontanare
la peccatrice che baciava i tuoi piedi,
ungendo il tuo corpo per la sepoltura,
non hai permesso che cacciassero i bambini
anche se eri molto stanco e provato,
ti sei lasciato importunare
da ogni richiesta e da ogni invocazione.

**A. Sì, o Signore: tue braccia sono rimaste**
**costantemente aperte per tutti i peccatori,**
**per tutti i malati, per tutti i disprezzati,**
**per tutte le persone provate dalla vita.**

***Per la meditazione personale***

*So che la tua morte, Gesù,*
*è stata una fine straziante.*
*Tre ore, quel venerdl,*
*dal mezzogiorno*
*alle tre del pomeriggio,*
*tre ore di sofferenze*
*inaudite,*
*prima di rendere lo spirito.*

*Un tempo interminabile,*
*che non passa mai,*
*un'agonia lenta,*
*sotto gli occhi di tutti,*
*mentre il respiro si fa*
*sempre più affannoso,*
*mentre le membra*
*sono percorse*
*da dolori indicibili.*

*E tuttavia in te,*
*Martire supremo,*
*non c'è ombra alcuna*
*di vendetta:*
*tu resti inspiegabilmente,*
*un essere che continua*
*ad amare,*
*nonostante tutto,*
*fino in fondo.*

*Tu continui ad amare*
*anche quando la violenza*
*di questa morte terribile*
*si scatena*
*senza remissione.*
*E il tuo amore*
*vince qualsiasi odio,*
*qualsiasi cattiveria.*

*Momento di silenzio e riflessione personale.*

***Anima Christi, sanctifica me,***
***Corpus Christi, salva me.***
***Sanguis Christi, inebria me.***
***Aqua lateris Christi, lava me.***



## Conclusione

**Padre nostro**

**P.** Preghiamo.

Il tuo Figlio, o Padre, dalla croce accoglie tutti noi, a braccia aperte, in segno di amore; accoglie le nostre miserie e i nostri peccati perché, redenti dal suo sangue prezioso, siamo trasfigurati in offerta a te gradita. Donaci di partecipare alla sua Passione perché possiamo godere dei frutti della Pasqua. Per Cristo nostro Signore.

**A. Amen.**

**P.** Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo.

**A. Amen**

**Ave Maria, Ave.**
**Ave Maria, Ave.**

Donna dell'attesa e madre di speranza, ora pro nobis.
Donna del sorriso e madre del silenzio, ora pro nobis.
Donna di frontiera e madre dell'ardore, ora pro nobis.
Donna del riposo e madre del sentiero, ora pro nobis.

Donna del deserto e madre del respiro, ora pro nobis.
Donna della sera e madre del ricordo, ora pro nobis.
Donna del presente e madre del ritorno, ora pro nobis.
Donna della terra e madre dell'amore, ora pro nobis.

